



Scheda informativa 1 - Aspetti generali

NPC - un progetto di riforma incisivo

La Nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni (NPC) è uno dei progetti di riforma più articolati della Svizzera. Gli elettori hanno approvato la NPC a livello di Costituzione federale il 28 novembre 2004, le Camere federali hanno adottato le necessarie modifiche legislative il 6 ottobre 2006.

Con la NPC si intende appianare le differenze intercantionali e al contempo migliorare l'efficienza. A questi due obiettivi corrispondono due filoni principali d'intervento: la riorganizzazione della ripartizione dei compiti e la ristrutturazione della perequazione finanziaria. Numerosi compiti di pertinenza statale sono oggi svolti in comune dalla Confederazione e dai Cantoni. Spesso chi paga non è chi decide. A volte il sistema attuale, piuttosto complesso, favorisce la scelta delle soluzioni più costose invece di quelle meno care. La NPC intende redistribuire i compiti, attribuire le competenze in modo univoco e regolare in modo più opportuno e chiaro le competenze.

Per maggiori informazioni sulla NPC: www.nfa.ch

Le strade alla luce della NPC - da compito comune a compito della Confederazione

Il settore delle strade è un elemento essenziale della NPC. L'ambito delle strade nazionali, finora compito comune di Cantoni e Confederazione, passa sotto la competenza esclusiva di quest'ultima. Secondo la nuova distribuzione dei ruoli, la Confederazione diventa proprietaria delle strade nazionali; essa svolgerà la funzione di committente in questo settore e tutti i compiti strategici e operativi di competenza del committente. Di conseguenza dovrà anche sostenere tutti i costi. Attualmente la Confederazione contribuisce mediamente nella misura dell'87 per cento alla costruzione e alla grande manutenzione delle strade nazionali, e nella misura del 67 per cento alla manutenzione corrente.

I Cantoni continueranno tuttavia ad essere coinvolti: il completamento della rete autostradale approvata sarà portato a termine, come finora, sotto forma di compito comune; attraverso convenzioni sulle prestazioni, la manutenzione corrente e gli interventi di manutenzione edile esente da progettazione saranno affidati ai Cantoni, che continueranno anche a svolgere i compiti legati ai centri d'intervento e ai servizi antincendio, sanitario e della polizia.

L'ufficio federale delle strade - presenza a livello regionale

In considerazione dei suoi nuovi compiti, l'Ufficio federale delle strade (USTRA) deve essere fisicamente presente a livello regionale. Il numero di collaboratori è aumentato in modo marcato passando da 170 a 400 persone. La crescita del numero di posti di lavoro riguarda soprattutto la Divisione Infrastruttura stradale con le sue cinque filiali, che occuperanno ciascuna da 25 a 35 collaboratori. Poiché anche la gestione del traffico sulle strade nazionali è interessata dalla NPC, pure la Divisione Reti stradali sarà dotata di personale supplementare.

Complessivamente, l'USTRA comprende oggi quattro Divisioni:

- Divisione Infrastruttura stradale: insieme dei compiti di competenza del committente nell'ambito delle strade nazionali, alta vigilanza nell'ambito del completamento della rete, sorveglianza sulle attività cantonali nell'ambito della manutenzione corrente, tutte le attività dell'Ufficio nel settore delle sovvenzioni.

- Divisione Reti stradali: compiti in relazione alla rete, quali predisposizione dei dati sul traffico e dei sistemi informazione e gestione, pianificazione della rete, traffico lento, gestione del traffico, standard, ricerca, sicurezza.
- Divisione Circolazione stradale: questioni legate all'ammissione alla circolazione degli utenti della strada e dei veicoli, aggiornamento della legislazione in materia di circolazione stradale e per la sicurezza.
- Divisione Affari della Direzione: preparazione dei dossier relativi alle questioni stradali di competenza del Dipartimento, del Consiglio federale e del Parlamento. Sostegno alla direzione nelle questioni strategiche, politiche ed economiche.

Definizioni

Nuova costruzione

Prima realizzazione di tratti di strade nazionali secondo il decreto concernente la rete delle strade nazionali approvato dal Parlamento. Comprende sia il completamento vero e proprio della rete (per es. A9 VS, A16 transgiurassiana, A4 ZH), sia la realizzazione di tratti parziali eventualmente inseriti in seguito nella rete dal Parlamento.

Sistemazione

Modifica di impianti preesistenti (per es. pareti fonoassorbenti, opere di protezione dell'ambiente, corridoi faunistici, corsie supplementari, sicurezza nei tunnel, adeguamento a nuove disposizioni tecniche e norme in materia di sicurezza, modifica di svincoli ecc.).

Grande manutenzione con progetto

Lavori di manutenzione complessi che rendono necessaria la definizione di un progetto vero e proprio. Necessità di intensa pianificazione, elevato fabbisogno di risorse finanziarie e di personale. Per esempio A1 Kriegstetten-Oensingen, A2 Erstfeld-Amsteg, A12 Vevey-Semsales.

Interventi di manutenzione edile esente da progettazione:

Piccoli interventi che non richiedono la definizione di un progetto vero e proprio: tendenzialmente si tratta di manutenzione reattiva in seguito a esigenze a carattere "acuto" dopo danni improvvisi (incidenti, intemperie). Costi relativamente ridotti. Necessaria la vicinanza fisica degli operatori. Realizzazione sotto la guida delle unità territoriali.

Manutenzione corrente

Garanzia dell'esercizio delle strade nazionali. Di regola, effettuata dal personale degli uffici cantonali del genio civile (per es. cura delle strisce di mezzera e dei cespugli, pulizia, sgombero della neve ecc.). Con la NPC, questo compito sarà svolto dal personale dei nuovi enti costituiti a tal fine nelle 11 unità territoriali.

Strade nazionali in Svizzera (situazione al 27 dicembre 2007)

In esercizio:	1760 km (93 per cento)
Stato finale previsto:	1900 km (completamento della rete entro il 2020)

Maggiori informazioni su queste tematiche possono essere richieste al servizio stampa dell'USTRA al numero di telefono 031 324 14 91